

End of Waste: scade il 25 marzo il termine per adeguarsi alle nuove disposizioni

18 Marzo 2025



Entrato in vigore il 26 settembre scorso, il nuovo Decreto Inerti, n. 124/2024, prevedeva un **periodo transitorio di 180 giorni** per permettere alle imprese di adeguarsi alla nuova disciplina che definisce le condizioni per la cessazione della qualifica di rifiuto degli inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione.

Il **termine per l'adeguamento scadrà** quindi il prossimo **25 marzo**, data entro la quale le imprese dovranno aver:

- aggiornato le comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 216 del D.lgs. n. 152 del 2006 (Procedura Semplificata);
- inviato un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione concessa ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV, ovvero del Titolo III-bis, della Parte II del D.lgs. 152/2006 (Procedura Ordinaria).

A seguito dell'ottenimento dell'**aggiornamento**, del **rinnovo** delle autorizzazioni, o del **decorso dei termini di efficacia della comunicazione** aggiornata **sarà**

necessario operare nel rispetto dei criteri contenuti nel Decreto.

Si ricorda, inoltre, che il Decreto prevede una fase di monitoraggio di 24 mesi proprio al fine di valutare nel tempo l'adeguatezza delle modifiche e delle novità introdotte. In questo modo sarà possibile apportare eventuali correttivi necessari per ottimizzare ulteriormente la normativa in materia di recupero, nell'ottica di promuovere l'economia circolare e la sostenibilità.